

## IL PROCESSO:

Dopo l'arresto, tutti e quattro furono sottoposti a maltrattamenti e torture per estorcere loro informazioni.

Alle 9 del 31 Dicembre i quattro vengono portati a Palazzo di Giustizia, per un "*processo farsa*" del cosiddetto Tribunale Militare Straordinario che si svolgerà a porte chiuse. Vengono accusati di "aver capeggiato Comitati di Liberazione, organizzato il movimento di Liberazione, ed essere in collegamento con i partigiani di San Martino".

Il processo si svolge rapidamente e dopo una permanenza di dieci minuti in camera di consiglio viene loro letta la sentenza di condanna a morte.

Il pubblico ministero, giovane sottotenente della X MAS, invita Scotti a fare domanda di grazia, assicurandolo che l'avrebbe appoggiata.

Angelo Scotti rifiuta ma Cesare Poli lo convince ad accettare argomentando che ha il dovere di sopravvivere per continuare l'opera di tutti.

I condannati vengono quindi trasferiti al poligono di tiro della Cagnola, nel cui cortile sono già pronte le loro bare.

Verso le 11 viene riletta la sentenza e comunicato loro che la grazia a Scotti è stata accettata, trasformando la condanna di morte in ergastolo. .

Alle 12,30 i condannati vengono uccisi, e Angelo Scotti viene riportato a San Vittore, mentre le bare sanguinanti escono dal recinto del Poligono.

Angelo Scotti morirà nelle camere a gas in Germania, nonostante la grazia accordata.

Notizie riprese dal sito web: <http://www.quartoweb.it/>